

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N°320 del 27/11/2015

OGGETTO

Presa d'atto insussistenza esuberi.

*L'anno duemilaquindici, addì 27 del mese di **novembre** in Gaeta e nella sede del Municipio, alle ore 16:50 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale.*

Sono intervenuti:

			presente	assente
<i>Presidente</i>	<i>Cosmo</i>	<i>MITRANO</i>	X	
<i>Assessore (Vice Sindaco)</i>	<i>Pasquale</i>	<i>DE SIMONE</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Francesca</i>	<i>LUCREZIANO</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Alessandro</i>	<i>VONA</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Luigi</i>	<i>RIDOLFI</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Raffaele</i>	<i>MATARAZZO</i>	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.

LA GIUNTA

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto presentata dal Sindaco Dott. Cosmo Mitrano;

P.P.: 43/I

Premesso che l'art. 33 del Decreto Legislativo n°165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. n°183/2011, prevede:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
5. *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n°112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n°133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n°138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n°148, nonché del comma 6.*
6. *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
7. *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
8. *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n°69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n°153.*

Considerato che:

- la norma riforma il precedente impianto già preesistente da anni, apportando modifiche ed imponendo il limite temporale alle amministrazioni entro cui verificare la dotazione di personale, riducendo il livello di relazioni sindacali che diventa di sola informazione preventiva;
- la norma risponde a esigenze di allineamento alle raccomandazioni dell'Unione europea, che avevano fatto riferimento a generiche necessità di riduzione della spesa pubblica, ed anche alla spesa di personale;
- l'impianto del precedente art. 33 del Decreto Legislativo n°165/2001 (che riprendeva una analoga previsione del Decreto Legislativo n°80/98), mira ad operare un coordinamento interno al Decreto Legislativo n°165/2001 anche alla luce della *ratio* del Decreto Legislativo n°150/2009 (Riforma Brunetta);

Ritenuto che è stato sancito un obbligo - per ogni amministrazione - di provvedere annualmente ad una verifica della propria dotazione di personale e degli eventuali esuberi e che l'inosservanza di tale obbligo ricognitivo comporta sanzioni quali l'impossibilità per l'amministrazione inadempiente di procedere ad assunzioni o ad instaurare qualsivoglia rapporto di lavoro pena la nullità degli atti, oltre che la responsabilità disciplinare per il dirigente che non attivi le procedure previste;

Considerato pertanto che si pone la necessità di attestare eventuali eccedenze o esuberi di personale all'interno degli uffici comunali, operando una puntuale ricognizione;

Dato atto che il Comune di Gaeta, giusta attestazione del Dirigente Competente, rispetta:

- il patto di stabilità per l'anno 2014;
- la prescrizione di cui al comma 557 quater della legge n°296/2006;
- l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti che è inferiore al 50 per cento;

Visto il verbale di Conferenza dei dirigenti dell'11/11/2015 nel quale gli stessi hanno attestato che, in riferimento ai servizi, al personale ed alle risorse assegnate al proprio Settore, non sussistono eccedenze di unità di personale;

Visto il Decreto Legislativo n°165/2001;

Vista la L.R. n°44/1991 s.m.i.;

Visto l'OREELL;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Dirigente f.f. del Dipartimento "Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente" ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole, palesamente resa per alzata di mano

DELIBERA

- A) Di prendere atto del verbale di Conferenza dei dirigenti dell'11/11/2015 nel quale gli stessi hanno attestato che, in riferimento ai servizi, al personale ed alle risorse assegnate al proprio Settore, non sussistono eccedenze di unità di personale;
- B) Di attestare per l'anno 2015 l'assenza di personale in eccedenza o in esubero presso il comune di Gaeta;
- C) Di comunicare l'adozione del presente atto alle OO.SS.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente atto;
Visto l'art.34 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;
Previa separata votazione unanime favorevole, palesamente resa per alzata di mano

DICHIARA

il presente atto **immediatamente eseguibile**.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL SINDACO

DOTT. COSMO MITRANO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

Pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267

Per la regolarità tecnica
il Funzionario responsabile f.f.

f.to (Dott. Luigi Pilone)

Per la regolarità contabile
il Funzionario responsabile

NON DOVUTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente atto:

- Viene affisso in copia a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124, comma 1, del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____;
- Non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge Costituzionale n°3/2001;
- È esecutivo perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267).

Lì _____

il Messo Comunale
f.to (Patrizia Pini)

il Segretario Generale
f.to (Dott. Luigi Pilone)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo il _____

- perché decorso il decimo giorno della sua pubblicazione (art.134 – comma 3 – del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267).

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Luigi Pilone)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi Pilone)